



Comune di Vaglia

Città Metropolitana di Firenze

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 40 del 07/04/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO EDUCATIVO COMUNALE 2022 - ANNO EDUCATIVO 2022/2023.

L'anno duemilaventidue, addì sette del mese di Aprile, alle ore 15:00 nella Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Leonardo Borchi nella sua qualità di Sindaco

Sono presenti n° 4 componenti ed assenti n° 1, sebbene invitati, n° 5

1	BORCHI LEONARDO	Sindaco	Presente
2	IMPALLOMENI RICCARDO	Vice Sindaco	Presente
3	NENCINI LAURA	Assessore Esterno	Assente
4	CURRADI SABRINA	Assessore Esterno	Presente
5	ROSSI ROBERTO	Assessore Esterno	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Antonia Zarrillo incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE è di competenza del Settore VI Servizi alla persona provvedere alla gestione e organizzazione del servizio asilo nido;

VISTA la Legge Regionale Toscana N.32 del 26/7/2002 avente ad oggetto “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il DPGR Toscana 30/7/20213 N.41/R, avente ad oggetto “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della Legge Regionale 26/7/2022 N.32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” in materia di servizi educativi per la prima infanzia e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 5 comma 7 del Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Vaglia, approvato con Delibera di C.C. n. 101 del 29/12/2014;

RITENUTO opportuno provvedere ad approvare il piano educativo delle offerte per la prima infanzia per l’anno educativo 2022-2023 allegato A al presente atto;

VISTA la deliberazione N.92 /CC del 30/12/2021, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati, con la quale sono stati affidati ai Responsabili dei Settori gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse ai diversi programmi nei limiti del budget loro assegnato e dato atto che gli effettivi impegni di spesa saranno effettuati con successiva determinazione dei Responsabili di Settore;

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267 e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri favorevoli resi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000 N.267;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** quanto in premessa riportato;
2. **DI APPROVARE** il piano educativo comunale per i servizi e le opportunità offerte alla prima infanzia per l’anno educativo 2022/2023, “allegato A” al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che le domande per l’ammissione al nido delle bambine e bambini residenti, per il prossimo anno educativo 2022/2023, dovranno essere presentate

dal 12 aprile 2022 al 20 maggio 2022 utilizzando la procedura on line disponibile sul sito web del Comune di Vaglia www.comune.vaglia.fi.ti tramite apposito link;

4. **DI DARE ATTO** altresì che dopo lo scorrimento della graduatoria e della lista di attesa relative al periodo di prima apertura del bando (7 aprile 2022/20 maggio 2022), in caso risultassero posti ancora disponibili potranno essere accolte ulteriori domande di alunni residenti che dovranno essere compilate ed inserite on-line al più tardi entro il 30/9/2022 e andranno a formare una graduatoria ordinata per punteggio;
5. **DI STABILIRE** che qualora dopo la scadenza del bando del 30/9/2022 risultassero posti ancora disponibili, potranno essere accolte ulteriori richieste che dovranno essere compilate ed inserite on-line entro il 31/12/2022. In questo bando potranno fare domanda i genitori di alunni residenti e non residenti, nati entro il 14 aprile 2022 e andranno a formare una graduatoria nella quale avranno priorità di ingresso i nati entro il 31/12/2021 ed i residenti sui non residenti. I bambini non residenti potranno partecipare solo per l'ammissione in caso di posti disponibili al nido "L'Albero Incantato";
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Settore VI Servizi alla persona provvederà agli atti conseguenti alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

parimenti all'unanimità, con separata e palese votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti ad esso consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale
Antonia Zarrillo

Sindaco
Dott. Leonardo Borchì



COMUNE DI VAGLIA
CITTÀ METROPOLITANA DI
FIRENZE

PIANO EDUCATIVO
A.E. 2022/2023

Cap. 1 La situazione dei servizi alla prima infanzia all'interno del Comune di Vaglia

1.1. La domanda

a.1.1. il numero dei bambini in età 0-3

Vaglia

Nati nell'anno 2020	42
Nati nell'anno 2021	36
Utenza potenziale da gennaio a maggio 2022 (il dato presunto è calcolato in base al n. dei nati nello stesso periodo nell'anno 2021)	14
Totale	92

1.2. L'offerta

1.2.1. l'offerta esistente

Vaglia

Nome	tipologia	Numero posti	orario
L'Albero Incantato	Nido d'infanzia	34	7.30/9.30 – 13.00/14.00 7.30/9.30 - 15.00/15.30 7.30/9.30 – 16.00/17.30

1.2.2 Il rapporto domanda offerta:

Vaglia

posti pubblici/n. di bambini
34/92

Cap. 2 La Gestione dei servizi

2.1 La gestione pubblica

Le norme che seguono integrano e dettagliano le norme contenute nel Regolamento del Comune di Vaglia dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione del C.C. N.101 del 29 dicembre 2014.

2.1.1 La gestione dei servizi nidi d'infanzia nel Comune di Vaglia è affidata al Consorzio Co & So fino al 31 agosto 2024.

Le ammissioni avvengono sulla base dei posti disponibili in base alla graduatoria comunale.

Il presente piano parte dal presupposto di una riapertura a settembre 2022 in condizioni di graduale miglioramento dell'emergenza epidemiologica, con l'avvertenza comunque che le disposizioni del presente atto (posti a oggi disponibili nei servizi educativi comunali, come anche tempi e modalità organizzative della didattica), potrebbero subire successive variazioni in relazione agli eventuali sviluppi, al momento non prevedibili, dell'emergenza sanitaria in atto. Tali eventuali modifiche alle ordinarie modalità di svolgimento dei servizi saranno apportate in attuazione delle disposizioni normative e delle prescrizioni sanitarie adottate dalle Competenti autorità.

2.1.2 Il Comune di Vaglia, in collaborazione con l'ente gestore, provvede al funzionamento, direzione e regolamentazione del nido d'infanzia e a delineare le linee pedagogiche che guidano le attività dell'anno educativo.

In caso del perdurare dell'emergenza sanitaria dovrà essere stilato il patto di corresponsabilità educativa tra il gestore del servizio e la famiglia del bambino, per poter mettere in atto i protocolli di sicurezza e le adeguate e necessarie misure di contenimento del contagio. Sarà premura di tutto il personale del servizio curare il rapporto con le famiglie attraverso una chiara ed esaustiva informazione e comunicazione delle procedure di sicurezza da adottare e sulle nuove modalità organizzative del servizio, promuovendo la collaborazione di tutti i soggetti che accedono alla comunità educativa.

2.1.3 Il Comune di Vaglia e il soggetto gestore, per quanto di specifica competenza, propongono iniziative volte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita dell'asilo, anche nel rispetto delle normative regionali, e a sensibilizzare le famiglie verso i problemi educativi della prima infanzia, propongono interventi relativi al miglior funzionamento del servizio, indicano assemblee dei genitori.

2.1.4 L'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti viene convocata almeno 2 volte l'anno per discutere i temi generali propri dell'organizzazione, del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

2.1.5 Hanno diritto all'ammissione nel nido di Vaglia i bambini residenti che compiono il 1° anno di età alla data del 31 dicembre 2022. I bambini che compiono 3 anni nel corso dell'anno per cui non è possibile un inserimento alla scuola dell'infanzia continuano a frequentare l'asilo fino a conclusione dell'anno educativo in corso.

Le domande di ammissione devono essere presentate dal **12 aprile 2022 al 20 maggio 2022**, utilizzando la procedura on-line disponibile sul sito web del Comune di Vaglia www.comune.vaglia.fi.it

Dopo lo scorrimento della graduatoria e della lista di attesa relative al periodo di prima apertura del bando (12 aprile 2022/20 maggio 2022), in caso risultassero posti ancora disponibili potranno essere accolte ulteriori domande di alunni residenti che dovranno essere compilate ed inserite on-line al più tardi entro il 30/9/2022 e andranno a formare una graduatoria ordinata per punteggio.

Se dopo la scadenza del bando del 30/9/2022 risultassero posti ancora disponibili, potranno essere accolte ulteriori richieste che dovranno essere compilate ed inserite on-line entro il 31/12/2022. In questo bando potranno fare domanda i genitori di alunni residenti e non residenti, nati entro il 14 aprile 2022 che andranno a formare una graduatoria nella quale avranno priorità di ingresso i nati entro il 31/12/2021 ed i residenti sui non residenti. I bambini non residenti potranno partecipare solo per l'ammissione in caso di posti disponibili al nido "L'Albero Incantato".

La tariffa applicata ai bambini non residenti inseriti al nido L'Albero Incantato è in ogni caso proporzionata all'ISEE di cui alle modalità previste da DPCM 159/2013 e sue modifiche ed integrazioni.

La domanda di iscrizione al nido comporta l'accettazione integrale da parte dei genitori delle norme contenute nel vigente Regolamento servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Vaglia e di quelle contenute nel presente piano educativo 2022 2023.

2.1.6 La graduatoria viene formulata dall'ufficio Servizi Educativi del Comune di Vaglia. La graduatoria sarà affissa per 10 giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune. Eventuali opposizioni dovranno essere presentate dagli interessati entro e non oltre lo stesso termine di 10 giorni dalla data di affissione. Il Responsabile del Settore VI Servizi alla Persona, si pronuncia con lettera scritta entro 10 giorni dal ricevimento della stessa opposizione. Allo scadere del termine

suddetto la graduatoria sarà definitivamente approvata dal Responsabile del Settore VI Servizi alla Persona.

Avverso l'atto di approvazione è ammesso ricorso agli strumenti di tutela giurisdizionale prevista dal vigente ordinamento.

Al fine di stilare le graduatorie di accesso le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri e priorità:

Priorità assolute:

1. Inserimento di bambini diversamente abili
2. Riammissione dei bambini già frequentanti

Priorità con punteggio:

- problematiche socio-familiari, presenti nel nucleo familiare (sia genitori, sia bambini) documentate dai servizi pubblici competenti punti 21;
- nucleo monoparentale (vedovanza, un solo genitore ha riconosciuto il figlio) punti 14;
- genitori separati legalmente o divorziati per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore (documentazione da allegare: sentenza del Tribunale N. ... del; sentenza di separazione N. ... del) e nucleo familiare in via di dissociazione debitamente documentato: (istanza di separazione già depositata, non coniugati separati di fatto per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore) punti 7.

Tale punteggio non è cumulabile con il punteggio sulla situazione lavorativa di chi non è presente nel nucleo;

- fratello o sorella invalidi o disabili (L.104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% (L.382/70, 138/01 e 508/88) sordità (L.95/2006)* e situazioni similari debitamente documentate dai competenti organi sanitari territoriali) - (allegare obbligatoriamente la documentazione) punti 8;

* estratto della Legge 95/2006 "... si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio";

- padre o madre invalidi o disabili (L.104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% (L.382/70, 138/01 e 508/88), sordità (L.95/2006)* La percentuale considerata è pari o superiore al 67%, allegare obbligatoriamente la certificazione punti 10

* estratto della Legge 95/2006 "... si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio";

- padre o madre con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza per il riconoscimento di invalidità o disabilità (allegare obbligatoriamente l'istanza) punti 4;
- coabitazione con un adulto con disabilità (presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi con legami parentali fino al 3° grado, in continuo bisogno di assistenza (debitamente certificata: L.104/92 con connotazione di gravità, invalidità civile al 100% con accompagnamento, cecità assoluta) allegare obbligatoriamente la certificazione punti 4;
- Nuova gravidanza in corso (documentata) punti 1
- Per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda:
 - Fino a 3 anni non compiuti (al momento della presentazione della domanda) punti 4
 - Da 3 anni a 11 anni compiuti (al momento della presentazione della domanda) punti 2
- La condizione del bambino/a (per cui si fa domanda):
 - Bambino/a adottato/a in affidamento preadottivo o familiare entro l'anno di riferimento punti 1
 - Bambino/a già presente nella lista d'attesa dell'anno educativo precedente che non abbia rinunciato al posto in graduatoria o non sia stato beneficiario di contributi regionali punti 1
 - Fratello gemello per il quale si fa domanda punti 1 per ogni gemello cumulabile con il punteggio dei fratelli conviventi
 - Bambino/a con disabilità documentata – Riserva
- situazione lavorativa di entrambi i genitori **:
 - per un impegno lavorativo pari o superiore a 35 ore settimanali punti 7
 - per un impegno lavorativo da 34 a 30 ore settimanali punti 6
 - per un impegno lavorativo da 29 a 25 ore settimanali punti 4
 - per un impegno lavorativo da 24 a 20 ore settimanali punti 3
 - per un impegno lavorativo sotto le 20 ore settimanali punti 2
 - iscrizione al centro per l'impiego (autocertificata) punti 1
 - studente (richiesta iscrizione all'a.s. in corso – formazione – a.a. in corso) punti 2 non cumulabile con il punteggio sul lavoro

**** NOTE “Situazione lavorativa dei genitori”**

- L’incarico di ricerca universitaria oppure a tirocinio o corso di specializzazione post laurea obbligatorio per l’esercizio della professione oppure praticantato abilitante per iscrizione ordine professionale sono equiparati a lavoro autonomo;
- i casi in cui nel contratto di lavoro non sia precisato il monte orario (es. contratti a chiamata) il monte orario deve essere riferito alla media settimanale del monte ore lavorato;
- i lavoratori in cassa integrazione, devono specificare il monte ore lavorato settimanalmente da contratto (senza la riduzione dovuta alla cassa integrazione);
- la condizione di lavoratore in mobilità viene equiparata alla situazione di genitore “Disoccupato con iscrizione al Centro per l’impiego”

A parità di punteggio l’inserimento prioritario in graduatoria si effettua nell’ordine che segue:

- a) figli residenti nello stesso nucleo familiare dai 12 ai 14 anni compiuti (al momento della presentazione della domanda);
- b) fratelli minori di 11 anni non conviventi con il bambino per cui si fa domanda, ma in affidamento congiunto o all’altro genitore;
- c) bambini inseriti nell’anno educativo precedente che si sono dovuti ritirare in corso d’anno per comprovati motivi di salute;
- d) la maggiore età del bambino

Il punteggio conseguito ai fini dell’iscrizione nella graduatoria annuale non è soggetto a modifica per tutto il periodo di validità della graduatoria, indipendentemente dalla variazione delle situazioni dichiarate al momento della compilazione della domanda. Parimenti non sono soggette ad aggiornamento, per tutto l’anno educativo, le altre situazioni e condizioni dichiarate nella domanda di ammissione.

2.1.7 Le sezioni del nido di Vaglia sono suddivise, in considerazione dell’età dei bambini, in medi e medio grandi. Gli inserimenti dei bambini verranno effettuati gradualmente a partire dal mese di settembre; potranno essere inseriti al compimento del 1° anno di età, quei bambini che compiono l’anno entro il 31 dicembre 2022.

Gli ambientamenti dei bambini/e vengono svolti in maniera graduale e per piccoli gruppi. La data degli ambientamenti e il numero dei bambini/e da inserire nel gruppo, viene decisa dalle educatrici. Il periodo di ambientamento dura circa **tre** settimane. Gli orari sono stabiliti dal personale e concordati con le famiglie e possono variare in base alle esigenze del bambino/a. Durante l’ambientamento è richiesta la presenza di uno dei due genitori o di un parente conosciuto dal bambino/a. Anche l’inserimento al sonno avviene in modo graduale.

Al momento dell’accettazione del posto al nido la famiglia dovrà confermare definitivamente la fascia oraria prescelta e versare la quota di iscrizione. Il documento comprovante il versamento

dovrà essere allegato obbligatoriamente al modulo di accettazione. In caso di successiva rinuncia al posto assegnato, la quota non sarà rimborsata.

Qualora, ingiustificatamente la famiglia non proceda all'inserimento del bambino nei tempi concordati, l'ammissione decade. Per gravi e comprovati motivi di salute del bambino, l'ammissione potrà essere rimandata di un mese oltre la data dell'ultimo inserimento effettuato. Se dopo tali tempi non è stato possibile procedere all'inserimento il bambino viene dimesso d'ufficio dalla frequenza del nido e sostituito.

Dopo il 15 aprile non verranno effettuati inserimenti, anche in caso in cui si rendano disponibili i posti.

Il Comune di Vaglia si riserva di procedere all'inserimento di nuovi ammessi anche al di fuori dei periodi indicati ed al di fuori della graduatoria, anche in condizioni di momentaneo soprannumero, per i casi di gravissima emergenza socio-familiare opportunamente segnalati dai servizi sociali.

2.1.8. Il calendario scolastico per l'anno 2022/23 è così stabilito: apertura del servizio 1 settembre 2022, chiusura 31 luglio 2023, senza interruzioni per i periodi di vacanza scolastica di Natale e Pasqua, salvo la vigilia di Natale e il giorno dopo Pasquetta, eventuali sospensioni per ponti o vigilie saranno concordati con il gestore in corso dell'anno educativo.

In ogni caso, per l'emergenza sanitaria da Covid-19, a seguito delle disposizioni nazionali e regionali sulle modalità di svolgimento della didattica, per l'anno scolastico 2022/2023 il calendario potrebbe subire variazioni.

Il nido funziona dal lunedì al venerdì. L'ingresso dei bambini è consentito dalle 7.30 alle 9.30. L'uscita può avvenire dalle 13,00 alle 14.00, dopo il sonno dalle 15,00 alle 15,30, dopo la merenda dalle 16.00 alle 17.30. Il genitore sceglie una delle tre fasce d'uscita all'inizio dell'anno educativo, variazioni in corso di anno scolastico sono ammesse solo in base alla disponibilità del servizio.

Nel nido di Vaglia i posti per il sonno sono limitati. Qualora vi fossero un numero di richieste superiore verrà data la precedenza a coloro che già frequentano la struttura, poi a chi ha riportato maggior punteggio nella graduatoria dell'anno in corso.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita in riferimento alle fasce orarie precedentemente scelte. Nel caso in cui per motivi di ordine medico (vaccini e visite mediche) debba essere ritardata l'entrata si dovrà avvertire l'educatore di riferimento almeno con un giorno di anticipo e il bambino dovrà arrivare al servizio entro e non oltre le ore 10.30. In caso di uscite anticipate si dovrà comunque avvertire l'educatore di riferimento almeno con un giorno di anticipo e si potrà riprendere il bambino nei seguenti orari: ore 11.30 (prima di pranzo), oppure ore 12.30 (dopo pranzo), oppure ore 15.00 (dopo il sonno). Si ricorda che, in caso di uscite anticipate, non sarà possibile far rientrare il proprio bambino al nido.

I genitori che arriveranno in ritardo troveranno le porte delle sezioni chiuse e l'operatore che non farà accoglienza. I genitori che arriveranno in ritardo verranno richiamati verbalmente fino ad un massimo di tre volte dopo tali richiami il gestore farà un richiamo scritto al quale seguirà la "non accoglienza" del bambino nel servizio.

I bambini frequentanti il nido devono essere accompagnati, o ripresi, solo ed esclusivamente da persone familiari che abbiano già compiuto la maggiore età. Nel caso in cui il genitore deleghi un altro adulto non familiare a riprendere il bambino, sarà necessario avvertire il personale del servizio e sottoscrivere una delega, da consegnare anticipatamente al gestore del nido, dove si autorizza tale persona a riprendere il bambino. Tale persona dovrà munirsi di documento di riconoscimento da esibire agli educatori. I bambini non verranno consegnati a persone che non sono state segnalate attraverso apposito modulo.

2.1.9 La frequenza dei bambini deve avere carattere di continuità. I genitori dovranno prontamente avvisare le educatrici delle eventuali assenze dei bambini e rendersi reperibili ai numeri di telefono comunicati. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale N.41/R del 30/7/2013, modificato dal D.P.G.R. N.55/R del 2 ottobre 2018 in vigore dal 1 gennaio 2019, il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze, e di comunicazione, con la massima tempestività, coerentemente con l'organizzazione del servizio, alle famiglie delle assenze dei bambini che non sono state da esse precedentemente segnalate. I genitori, per la tutela dei loro figli, sono obbligati a fornire il loro numero di telefono ed eventualmente quelli di nonni o parenti a loro vicini e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Il personale del nido registra quotidianamente le presenze dei bambini e segnala al competente Ufficio del Comune le assenze ingiustificate o non concordate superiori a 30 giorni consecutivi che possono dar luogo a dimissioni d'ufficio.

Le malattie che colpiscono la fascia di età 12 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso; è bene pertanto che i bambini frequentino il servizio educativo quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità: bambini ed adulti.

In caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni consecutivi per la riammissione è necessario presentare il certificato medico. I cinque giorni si calcolano dal primo giorno di assenza effettiva e comprendono le eventuali festività. Nel caso di malattie infettive soggette a denuncia di cui al D.M. del 15.12.1990, la riammissione sarà subordinata alla presentazione di certificato di non contagiosità rilasciata dal pediatra di famiglia, senza convalida della Asl, se il medico è convenzionato o dipendente del SSN.

Nel caso in cui il bambino, durante la permanenza sul servizio, presenti sintomi e/o segni di sospetta malattia infettiva, verrà avvertita la famiglia ed il bambino potrà essere allontanato dal servizio. In tal caso, anche se l'assenza non supera i 5 gg, per il rientro del bambino nel servizio l'educatore

potrà richiedere, anche a tutela degli altri bambini, la presentazione di una certificazione medica pediatrica che attesti che il bambino non ha malattie contagiose in corso e che può frequentare la struttura.

In presenza di casi isolati di pediculosi, il bambino potrà frequentare il nido solo previa presentazione di una dichiarazione di avvenuto trattamento. Sarà cura del personale avvertire tutti i genitori del gruppo affinché controllino i propri figli per escludere eventuali infestazioni. Se il fenomeno pediculosi è diffuso e non si identificano specifici casi sospetti, sarà necessario chiedere a tutti i genitori una dichiarazione che attesti l'avvenuto controllo della capigliatura e l'adozione degli idonei provvedimenti; conseguentemente dovrà essere ammesso alla frequenza del servizio solo chi ne è in possesso. In situazioni particolari (per es. nel caso di scarsa collaborazione da parte di singole famiglie o quando vi sia il dubbio che il trattamento non sia stato effettuato correttamente), il Responsabile del Servizio può richiedere la consulenza e/o l'intervento della Unità Funzionale "Igiene e Sanità Pubblica" di zona.

Gli operatori del nido non possono somministrare nessun medicinale, se non in caso di specialità salvavita. La somministrazione di medicinale salvavita dovrà essere richiesta formalmente dai genitori o dagli esercenti la patria potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia), secondo quanto specificato dalle linee guida contenute nelle raccomandazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (2005) Il genitore o una persona da lui incaricato, si potrà recare sul servizio il tempo necessario per effettuare la somministrazione.

In caso di incidenti lievi del bambino, la famiglia sarà avvertita e verrà concordata la modalità di comportamento per il problema specifico.

Se il bambino necessita di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria, traumi di forte entità, ecc.) verrà attivata l'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) e la famiglia sarà avvertita tempestivamente.

Qualora un bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, il bambino potrà frequentare il servizio previa presentazione di una certificazione del proprio pediatra di famiglia nella quale si dichiara di aver visitato il bambino, che le condizioni temporanee di inabilità possono permettergli di frequentare la comunità e che tale frequenza non risulta dannosa né per lui né per i compagni.

Il personale è autorizzato ad utilizzare per l'igiene dei bambini esclusivamente i prodotti (ad esempio pannolini, creme per il cambio) che sono a disposizione della struttura. Qualsiasi richiesta di utilizzo di prodotti specifici che dovesse essere presentata dal genitore dovrà essere motivata da ragioni di tipo medico e corredata da apposito certificato che prescriva l'utilizzo del prodotto specifico come necessario sulla base di una particolare condizione di salute del bambino/a. Si

specifica che tali prodotti non possono comunque essere farmaci e che dovranno essere acquistati a cura del genitore e consegnati dallo stesso al personale del nido.

In merito agli adempimenti vaccinali, per l'anno educativo 2022/2023, l'ammissione al servizio sarà consentita solo se la bambina/o RISULTERÀ IN REGOLA con le vaccinazioni obbligatorie.

Il Decreto Legge 73/2017, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale e convertito in Legge il 28 luglio 2017 prevede vaccinazioni obbligatorie come requisito di accesso per i servizi all'infanzia. In Regione Toscana risulta istituita l'anagrafe vaccinale, pertanto i genitori non sono tenuti a presentare all'atto della domanda di iscrizione al nido nessuna documentazione comprovante lo stato vaccinale del proprio bambino poiché trova applicazione la procedura semplificata. Pertanto il rispetto degli adempimenti vaccinali verrà accertato secondo le seguenti modalità operative:

- il responsabile del competente ufficio comunale provvederà ad inviare all'azienda sanitaria territorialmente competente l'elenco degli iscritti;
- l'azienda sanitaria restituirà gli elenchi completandoli con le seguenti diciture "non in regola con gli obblighi vaccinali", "non ricade nelle condizioni di esonero/omissione/differimento", "non ha presentato formale richiesta di vaccinazione".

Solo nel caso dei minori che risulteranno non in regola a seguito di verifica ASL, il responsabile del competente ufficio comunale provvederà ad invitare per iscritto i genitori a depositare la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero, l'omissione/il differimento delle stesse, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'Azienda Sanitaria Locale.

I minori non in regola con gli adempimenti vaccinali i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, saranno esclusi dal servizio e potranno essere riammessi solo a decorrere dalla data di presentazione della documentazione medesima.

Quanto ciò prescritto rimanda alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno attenersi ad eventuali altre disposizioni successive che saranno approvate in successivi atti normativi.

All'interno del servizio è presente un menù sia invernale che estivo, appositamente studiato e supervisionato da una dietista. Le famiglie i cui bambini, per motivi di salute (intolleranze), devono seguire delle diete alimentari, dovranno presentare il certificato del proprio pediatra che attesti quali sono gli alimenti non tollerati dal bambino. In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta in bianco fino a ad un massimo di 3 giorni su richiesta scritta da parte dei genitori.

Se si desidera festeggiare eventi particolari al nido d'infanzia (compleanni o altre ricorrenze), o di feste nelle quali è prevista la presenza dei genitori, questi ultimi potranno provvedere a portare dolci, o altro, purché siano confezionati o preparati da esercizi autorizzati. A tali alimenti dovrà essere allegata la lista degli ingredienti e la ricevuta comprovante il loro acquisto.

2.1.10. La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio. Le quote sono state determinate dal Comune di Vaglia con Delibera di Giunta e devono essere versate entro il 20 del mese direttamente al Comune di Vaglia, secondo la modalità da questo stabilite.

Le quote per l'anno educativo 2022/23 saranno calcolate in base all'attestazione ISEE di cui alle modalità previste dal DPCM 159/2013 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui un utente frequenti il servizio per meno di 10 gg. consecutivi di servizio in un mese, a seguito di quanto previsto nel calendario di apertura del servizio, per assenze dovute a ricovero ospedaliero o convalescenze post-ricovero, verrà applicato il 50% della quota prevista.

Per il mese dell'inserimento è previsto il pagamento in base ai giorni effettivi di presenza.

L'attestazione ISEE ha validità per tutto l'anno educativo e dovrà essere dichiarata entro il 31 luglio 2022 per l'anno educativo 2022/2023. L'attestazione presentata dopo tale scadenza verrà presa in considerazione solo a partire dal mese successivo. Coloro che saranno chiamati nel corso dell'anno potranno presentare la dichiarazione ISEE entro 15 giorni dalla conferma dell'iscrizione al nido.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i Servizi Educativi procederanno al controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di domanda e di dichiarazione ISEE per l'attribuzione della tariffa al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Le dichiarazioni false comportano la perdita e/o il recupero del beneficio. In ogni caso i controlli verranno inoltre effettuati ogni qual volta il responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

Le famiglie che si trovino in condizioni di disagio, che non rientrano per capacità contributiva nella fascia individuata per la riduzione o l'esonero possono usufruire ugualmente del beneficio su proposta del Servizio Sociale territorialmente competente che contribuisce a rimborsare il Comune del costo di compartecipazione della famiglia. La domanda deve essere presentata entro 15 giorni dalla data di inserimento previsto, salvo particolari casi sopravvenuti successivamente. Qualora un bambino trasferisca la propria residenza dal Comune di Vaglia durante la frequenza, prima di aver compiuto i 3 anni, potrà rimanere iscritto al nido.

Nel caso in cui si verificassero ritardi di pagamento, consecutivi o saltuari, di una o più rate, l'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale provvederà tempestivamente a sollecitare, attraverso un richiamo scritto, la famiglia. Nel caso in cui non si provveda al saldo delle fatture scoperte entro il termine indicato nel sollecito di cui sopra, l'Amministrazione potrà sospendere la frequenza del bambino/a fino al pagamento dello scoperto e ad avviare le procedure legali per la riscossione coattiva del credito.

Le famiglie che non intendono più usufruire del servizio, possono rinunciare tramite comunicazione scritta da far pervenire ai Servizi Educativi del Comune. Tale comunicazione dovrà pervenire entro il mese precedente al ritiro. In assenza di comunicazione secondo le modalità di cui sopra, la famiglia sarà tenuta al pagamento della quota di frequenza anche per il mese successivo.

Cap. 3 I Rapporti con i comuni della zona

3.1 La progettazione integrata

Nella Zona Fiorentina Nord-Ovest si è ormai consolidato il processo di concertazione della progettazione integrata che ha contribuito a costruire e sviluppare il Sistema per il diritto all'apprendimento, con la finalità di salvaguardare e non disperdere i risultati raggiunti e le competenze maturate sul territorio e riportarli in un quadro più ampio di progettazione sistemica.

Si tratta di un percorso progettuale avviato già da alcuni anni con lo scopo di conoscere la complessiva realtà dei servizi, pubblici e privati, esistenti nella zona Nord Ovest, e di costruire con loro occasioni di scambio e di confronto rispetto alle diverse scelte educative e gestionali, con l'ipotesi di poter condividere - in prospettiva - obiettivi comuni ed organici di qualità.

3.2. Il Gruppo di Coordinamento Tecnico

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico, composto da funzionari dei Comuni, prosegue la propria attività di supporto alla Conferenza dell'Istruzione della Zona Nord-ovest per l'attuazione degli indirizzi politici e programmatici della Conferenza stessa. Il Gruppo di Coordinamento Tecnico infatti lavora per individuare strumenti strategici comuni di governo delle politiche educative al fine di raccordare e coordinare le programmazioni settoriali dei singoli Comuni per portare ad omogeneità gli interventi che hanno ricaduta sull'intera Zona Nord-Ovest. Esso attraverso l'esercizio delle funzioni di analisi dei fabbisogni, promozione, verifica e controllo delle attività in ambito educativo riferite al proprio territorio, ricerca le modalità di coordinamento più idonee ed efficaci con le politiche di settore volte al consolidamento del sistema integrato dei servizi.

Inoltre al fine di dare attuazione alle indicazioni della Regione Toscana, tese a favorire l'integrazione tra servizi, sia pubblici che privati, si è formato un gruppo di coordinamento zonale, un organismo che lavora per facilitare modalità di confronto e possibilità di condivisione delle buone pratiche educative all'interno di ogni singolo territorio e contestualmente in tutta la Zona. Attraverso il monitoraggio di esperienze già in atto, in termini di continuità educativa e di costituzione di un sistema integrato tra le diverse tipologie di servizi alla prima infanzia, si cerca di promuovere un'ampia e reciproca collaborazione fra tutto il personale dei servizi, per individuare bisogni, recepire suggerimenti e proposte, conoscere progetti ed esperienze innovative, attivare iniziative ed offrire opportunità per agevolare e sostenere il lavoro in atto in ciascuno servizio.

Si prevedono inoltre momenti formativi che vedano coinvolti educatori e insegnanti delle Istituzioni scolastiche operanti nella fascia 0-6 anni.

Per l'anno educativo 2022/2023 il Comune di Vaglia aderirà nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa all' "Avviso pubblico Regionale finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi). A seguito di tale adesione, al fine di diminuire la lista di attesa, verranno definite forme di sostegno all'offerta per la prima infanzia anche attraverso l'eventuale riconoscimento di contributi per la frequenza di nidi privati alle condizioni di cui all'Avviso Regionale.

Approvato con delibera di Giunta Comunale N. 40 del 7 aprile 2022